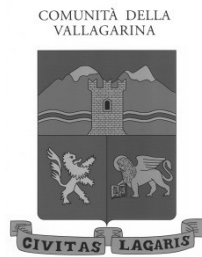


- Determina



**DETERMINAZIONE N. 1186/2017 DI DATA
29/9/2017**

SERVIZIO

SERVIZIO FINANZIARIO

ASSUNTORE

rag. DANIELA IACHELINI

OGGETTO

Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2017-2019.

OGGETTO: Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2017-2019.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che con deliberazione consigliere n. 3 dd. 28.02.2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019, nota integrativa e Documento Unico di Programmazione 2017-2019;

Richiamata la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 40 dd. 28.02.2017 avente per oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019 – Approvazione della parte finanziaria";

Vista altresì la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 62 dd. 16.03.2017 con la quale si è effettuata la variazione tra macroaggregati all'interno dello stesso programma. Variazione n. 1 al Piano Esecutivo di Gestione;

preso inoltre atto che con determinazione 464/ID-4 dd. 18.04.2017 la Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto al riaccertamento parziale dei residui in applicazione del principio 9.1 del nuovo sistema contabile armonizzato e che con deliberazione n. 159 dd. 15.06.2017 il Comitato Esecutivo ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e relativa variazione di Bilancio;

Vista inoltre la deliberazione del Consiglio n. 20 dd. 07.08.2017 di salvaguardia degli equilibri di bilancio – bilancio di previsione 2017-2019;

Dato atto che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Premesso che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49 comma 2 individua gli articoli del Decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionale sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Preso atto della necessità di procedere ad alcune variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione, mediante storno di fondi tra capitoli all'interno del medesimo

macroaggregato;

Vista la lettera dd. 22.09.2017 ns. prot. 21196/4.3 dd. 22.09.2017 del Responsabile del Servizio Affari Generali e Contratti con la quale chiede la variazione al P.E.G. 2017 in diminuzione dello stanziamento del capitolo 3501 per € 6.000,00 ed integrazione dello stanziamento del capitolo 3500 per € 6.000,00;

Ritenuto pertanto necessario effettuare i seguenti storni di spesa e la conseguente variazione di cassa:

MISSIONE 15 : Politiche per il lavoro e la formazione professionale
PROGRAMMA 3 : Sostegno all'occupazione
MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi

- Capitolo di spesa 3501: Spese in relazione ai progetti contenuti nel Piano provinciale di interventi di politica del lavoro – Intervento 20.2 – Lavori socialmente utili - € 6.000,00 anno 2017
- Capitolo di spesa 3500: Spese in relazione ai progetti contenuti nel Piano provinciale di interventi di politica del lavoro – Intervento 19 – Lavori socialmente utili + € 6.000,00 anno 2017;

Preso atto che l'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000 assegna al Responsabile del Servizio finanziario, tra l'altro, la possibilità di effettuare, per ciascuno degli esercizi del PEG, delle variazioni compensative al PEG stesso fra capitoli di entrata della medesima categoria e tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti (macroaggregato 04 del titolo 1 della spesa), i contributi agli investimenti (macroaggregato 03 del titolo 2 della spesa) e i trasferimenti in conto capitale (macroaggregato 04 del titolo 2 della spesa);

Atteso che i casi sopra descritti di variazioni compensative rientrano nelle fattispecie disciplinate dal richiamato art. 175 comma 5-quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2), del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione sulla variazione di bilancio;

Considerato che, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, il responsabile economico-finanziario è preposto, tra l'altro, alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e in più alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica;

Dato atto che la presente proposta di modifica non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, nonché i vincoli di finanza pubblica - pareggio di bilancio di cui all'art. 1, comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017);

Visto il controllo sugli equilibri finanziari come disciplinato dal Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consigliere n. 13 di data 21 giugno 2017;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al d.lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1

- e 2 della L. 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali), in particolare gli articoli 166 e 176;
 - il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
visto il regolamento di contabilità dell’Ente approvato con deliberazione dell’Assemblea Comprensoriale n. 19 del 05.12.2000, in vigore per effetto della deliberazione dell’Assemblea della Comunità della Vallagarina n. 2 dd. 17.1.2011;
visto il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici della Comunità della Vallagarina;
vista la L.P. 16.6.2006 n. 3 e s.m.;
- visto lo Statuto della Comunità della Vallagarina

d e t e r m i n a

1. di provvedere, ai sensi dell’art. 175, comma 5-quater, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. alla variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017 - 2019 sulla base della richiesta citata in premessa e come evidenziato nel prospetto allegato alla presente determinazione, che risulta parte integrante del presente atto;
2. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l’espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di Contabilità dell’Ente, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
3. di dare atto che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, o ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

* * * * *

f.to Daniela Iachelini

ID/tp

P:\DETERMINE GPA\Variazione3.doc

COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2017 Previsione attuale di competenza	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2017 Previsione attuale di cassa
S 01.00.00.00	TITOLO 1 - Spese correnti				
S 01.00.00.15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
S 01.00.00.15	CAP.3500.000 SPESE IN RELAZIONE AI PROGETTI CONTENUTI NEL PIANO PROVINCIALE DI INTERVENTI DI POLITICA DEL LAVORO - INTERVENTO 19 - LAVORI SOCIALMENTE UTILI	31.000,00 31.000,00 6.000,00	37.000,00	46.037,29 40.619,01 6.000,00	46.619,01
S 01.00.00.15	CAP.3501.000 SPESE IN RELAZIONE AI PROGETTI CONTENUTI NEL PIANO PROVINCIALE DI INTERVENTI DI POLITICA DEL LAVORO - INTERVENTO 20.2 - LAVORI SOCIALMENTE UTILI	120.000,00 120.000,00 -6.000,00	114.000,00	164.273,31 164.273,31 -6.000,00	158.273,31
S 01.00.00.15	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	151.000,00 151.000,00 0,00	151.000,00	210.310,60 204.892,32 0,00	204.892,32
S 01.00.00.00	Totale TITOLO 1 - Spese correnti	151.000,00 151.000,00 0,00	151.000,00	210.310,60 204.892,32 0,00	204.892,32
S 00.00.00.00	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	151.000,00 151.000,00 0,00	151.000,00	210.310,60 204.892,32 0,00	204.892,32